# ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DENOMINATO "VIVAIO GREEN PARK"

(Art. 28 della Legge 457/1978 ed smi)

- il Sig. LAZZARONI MAURO nato a CHIARI (BS) il 24-10-1982, CF. LZZ MRA 82R24 C618T residente a ROVATO (BS), via FONTANA n° 10;
- il Sig. LAZZARONI GIAN PEPPINO nato a ROVATO (BS) il 21-10-1944 CF. LZZ GPP 43R21 H598R residente a ROVATO (BS), via FONTANA n° 10;

in seguito, definiti recuperanti

# **PREMESSO**

- che i sopracitati sono proprietari degli immobili catastalmente identificati con il foglio 3 Particella 192-781-782-791 Cat. SEMINATIVI CI SECONDA, sito in via MONTE GRAPPA a ROVATO e dichiarano di avere la piena disponibilità degli immobili interessati e conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dall'atto unilaterale d'obbligo;
- 2. che gli immobili citati al punto precedente sono classificate nel Vigente P.G.T. "Piano di Governo del Territorio" della Città di ROVATO come Zona E2-Aree agricole periurbane e di non trasformazione" disciplinata dall'articolo 30.1 delle norme tecniche attuative del piano delle regole;
- che gli immobili di cui sopra non sono gravati da vincoli di natura ambientale, paesaggistica, storico architettonica, idrogeologica, sismica o altri vincoli previsti da leggi speciali che ostano alla realizzazione del PIANO ATTUATIVO o che lo subordino ad autorizzazioni di altre autorità

## VISTI

A)	La domanda di autorizzazione al PIANO ATTUATIVO, con i relativi allegati, presentata al protocollo comunale al n. 32248 del 07 Agosto 2019 e iscritta nel
	Registro Pratiche Edilizie al n.
B)	La deliberazione della Giunta Comunale n. in data , esecutiva,
٥,	con la quale veniva adottato il PIANO ATTUATIVO;
C)	L'attestazione di avvenuti pubblicazione e deposito del PIANO ATTUATIVO, nelle
	forme di legge, in seguito ai quali non sono pervenute osservazioni;
	(ovvero, in presenza di osservazioni)
	in seguito ai quali sono pervenute n. osservazioni;
D)	La deliberazione della Giunta Comunale n. in data , esecutiva,
,	con la quale è stato approvato definitivamente il PIANO ATTUATIVO;
	(ovvero, in presenza di osservazioni)
	con la quale solo state esaminate le osservazioni, sono state espresse le
	controdeduzioni alle osservazioni ed è stato definitivamente approvato il PIANO
	ATTIATIVO
	Lazraroni Gian Poppin
	Lazzaron Gian Jezga

E) L'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, come modificato dall'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, l'articolo 22 della legge 30 aprile 1999, n. 136, gli articoli 12, 14 e 46 della L.R. 12/05;

Tutto ciò premesso

## SI OBBLIGANO

#### art. 1 - EFFICACIA DELLE PREMESSE

1. Le premesse e tutti i documenti del PIANO ATTUATIVO. fanno parte integrante del presente atto unilaterale d'obbligo, ancorché non materialmente e fisicamente uniti allo stesso, ma depositati agli atti dell'Amministrazione Comunale.

### art. 2 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

1. I Recuperanti, che prestano al Comune la più ampia ed illimitata garanzia di proprietà e disponibilità delle aree in premessa individuate e catastalmente identificate, si impegnano, in via solidale ed indivisibile, per sé ed aventi causa a qualsiasi titolo, a dare esecuzione al permesso di costruire. di cui in premessa, adempiendo a tutte le obbligazioni della presente atto, nei modi e nei termini in essa previsti.

#### art. 3 – STANDARD URBANISTICI E MONETIZZAZIONE

1. Ai sensi del Piano dei Servizi integrante il vigente PGT e in applicazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico, con particolare riguardo al principio di irretroattività della disciplina urbanistica, le aree a standard che competono al PIANO ATTUATIVO, sono così quantificate

Aree a standards teoriche di pertinenza alla situazione preesistente che viene mantenuta:

Destinazione residenziale	Volume edificabile	mc	0
	Abitanti teorici (Volumi / 100)	n.	0
	Ex1. Aree a standards (26,5 mc/ab)	mq	0
Destinazione terziaria	Volume edificabile	mc	147.33
	Superficie lorda di pavimento (S.l.p.)	mq	49.11
	Ex2. Aree a standards (100% di S.l.p.)	mq	0
TOTALE Ex1 + Ex2	Aree a standards totali		Mq 0

Lazzdrond Gran Peffin

Aree a standards teoriche di pertinenza dell'intervento risultante dall'attuazione del PIANO

ATTUATIVO:			
Destinazione residenziale	Volume edificabile	mc	0
	Abitanti teorici (Volumi / 100)	n.	0
	S1. Aree a standards (26,5 mc/ab)	mq	0
Destinazione terziaria	Volume edificabile	mc	179.88
1	Superficie lorda di pavimento (S.I.p.)	mq	59.96
	Superficie lorda di pavimento in ampliamento (S.I.p.)	Mq	10.85
	S2. Aree a standards (20% del lotto equivalente = 108.5 x 20%)	mq	21.70
TOTALE S1 + S2	Aree a standards totali	mq	21.70

Aree a standards delle quali è legalmente imponibile la cessione gratuita al Comune in

relazione al maggior peso insediativo e ai nuovi insediamenti: (mq 21.70 - mq 0.00 ) = mq 21.70;
2. Ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 12/05, le nuove aree a standard che competono al comparto di recupero e che non vengono reperite direttamente assommano a mq 21.70; 3. Tali aree sono monetizzate al prezzo unitario di €/mq (come da deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 20/05/2002), per cui l'importo totale della monetizzazione risulta mq 21.70 x €/mq = € (€
4. L'importo totale della monetizzazione è versato dai recuperanti alla Tesoreria de Comune contestualmente agli oneri concessori dovuti per l'intervento, riconoscendo che l'importo è congruamente commisurato alla utilità conseguita dai recuperanti medesimi ir virtù del mancato reperimento diretto e comunque non inferiore alla acquisizione di altre aree simili.
art. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE
<ol> <li>La presente convenzione ha validità di <u>3 anni</u> dalla data di rilascio del relativo permesso di costruire.</li> </ol>
I Recuperanti
Lazzatoni Gian Raffin
Λ